

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA CIVICA MUSICALE

ART. 1 - FINALITÀ DELLA SCUOLA

La Scuola Civica Musicale istituita dal Comune di Orbassano intende promuovere la cultura musicale sul territorio e consentire la fruizione di un serio e qualificato insegnamento musicale anche a coloro, che, per ragioni di tempo, di età o economiche non possono rivolgersi a strutture statali né all'insegnamento privato.

ART. 2 - SEDE DELLA SCUOLA

La Scuola ha sede in Orbassano.

ART. 3 - FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

Le lezioni hanno inizio nel mese di ottobre e si concludono nel mese di maggio.

La Scuola resta aperta per lo svolgimento dei corsi indicativamente nel primo anno di istituzione, 2 (due) giorni alla settimana in orari compresi tra le ore 14, 30 e le ore 20, 30, con possibilità di ampliamento, su richiesta, sia dei giorni che degli orari.

L'orario e i giorni sono definiti annualmente.

I corsi strumentali sono tenuti da professori d'orchestra e concertisti e seguono per ogni strumento i programmi ministeriali di studio del Conservatorio. Detti corsi sono coordinati da un direttore con specifiche competenze musicali che sovrintenderà i docenti e tutte le attività connesse al funzionamento della Scuola.

ART. 4 - TIPOLOGIA DEI CORSI

Per ciascun anno scolastico, viene garantita ampia possibilità di scelta dei corsi di strumento.

I corsi principali e complementari sono uniformi nella durata, nel numero delle lezioni, nelle materie, nei programmi di studio, all'ordinamento didattico dei conservatori statali di musica.

I corsi da attivare, su richiesta dell'utenza, sono:

a) Corsi principali:

pianoforte - violino - viola - violoncello - chitarra - tastiera elettronica - contrabbasso - flauto - clarinetto - oboe - fagotto - corno - tromba - trombone - saxofono - arpa - percussioni - composizioni - canto;

b) Corsi complementari:

pianoforte complementare - teoria, solfeggio e dettato musicale - cultura musicale generale (armonia complementare) - elementi di storia della musica - musica d'assieme per strumenti a fiato - musica da camera;

c) Corsi straordinari:

avvicinamento alla musica - (corsi specifici per l'infanzia) - pedagogia musicale per insegnanti - musica jazz - musica corale - musica antica.

Per i corsi di cui al punto a) e c) il numero minimo di richieste per l'istituzione della classe è di 5 (cinque) allievi.

Allo scopo di far conoscere la Scuola, potranno essere organizzati seminari e/o stage, rassegne, concerti e concorsi.

ART. 5 - ORGANIZZAZIONE DEI CORSI

I corsi principali sono divisi in 2 (due) fasce:

- Corsi di base;
- Corsi superiori.

L'accesso ai corsi di base è aperto a tutti.

Per accedere ai corsi superiori, che presuppongono un interesse ed un impegno professionale, semi professionale o amatoriale evoluto, il candidato dovrà superare regolare esame di ammissione (attitudinale) o di passaggio (per allievi interni), secondo un programma stabilito da un'apposita commissione composta dal Direttore Responsabile della Scuola e da 2 (due) docenti di cui uno tecnico dello stesso strumento scelto. I corsi complementari (eccetto teoria, solfeggio e dettato musicale, comunque obbligatori) sono riservati ai frequentanti ai corsi principali avanzati. I corsi straordinari sono aperti a tutti e saranno attivati da un minimo di 10 (dieci) allievi richiedenti il corso. Alla fine di ciascun anno scolastico viene redatta dal docente del corso e vistata dal Direttore Responsabile una scheda di valutazione che verrà consegnata in copia all'allievo.

ART. 6 - REQUISITI PER L'ISCRIZIONE

I richiedenti dovranno essere di età oltre i 6 (sei) anni.

Esclusivamente ai corsi straordinari di avvicinamento alla musica potranno essere ammessi alunni di 3 (tre) anni.

ART. 7 - MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Le iscrizioni a ciascun anno scolastico vengono effettuati dal 1° del mese di giugno presso l'Ufficio Cultura comunale, presentando l'apposita scheda, compilata in ogni sua parte, e, in allegato, la ricevuta di versamento su conto corrente postale della quota di iscrizione prevista. In caso di non ammissione alla scuola, la quota di iscrizione versata viene restituita d'ufficio. Non si procede al rimborso in nessun altro caso, compreso la rinuncia alla domanda già presentata prima dell'inizio dei corsi. I richiedenti, con domanda presentata oltre il termine, di cui al 1° comma, vengono ammessi compatibilmente con i posti che si rendono disponibili o che si renderanno tali entro i primi 3 (tre) mesi di corso.

ART. 8 - QUOTE DI FREQUENZA

L'Amministrazione Comunale stabilisce annualmente, oltre l'importo della quota d'iscrizione, di cui all'art. 7, le quote di frequenza dovute rispettivamente per i corsi principali di base, i corsi principali superiori, i corsi complementari e i corsi straordinari. La quota dovuta per la frequenza ai corsi deve essere versata al Comune, su conto corrente postale, in rate mensili:

- la prima, comprendente anche la tassa d'iscrizione, all'atto dell'iscrizione stessa;
- le successive rate mensili entro il 5 di ogni mese.

La ricevuta deve essere consegnata entro le date suindicate all' Ufficio Cultura del Comune. Gli allievi che, per giustificati motivi, inoltrino una rinuncia scritta entro fine mese, possono essere esonerati dal versamento della rata relativa al mese successivo.

La quota d'iscrizione alla scuola è comunque dovuta anche qualora, l'iscrizione stessa, avvenga nel corso dell'anno scolastico.

ART. 9 - SAGGI

Alla fine di ciascun anno scolastico vengono effettuati i saggi finali degli allievi della Scuola segnalati dai docenti, con ingresso gratuito ai famigliari ed alla cittadinanza.

ART. 10 - CENTRO DI DOCUMENTAZIONE

Presso la sede della Scuola saranno disponibili, per la consultazione da parte di docenti della Scuola, allievi e genitori, riviste e testi musicali, mentre presso la Biblioteca Civica potranno essere reperiti libri di argomento musicale.

ART. 11 - PULIZIA DEI LOCALI

La pulizia dei locali utilizzati dalla Scuola e la relativa spesa faranno carico al Comune.

ART. 12 - UTENZE

Le utenze (riscaldamento, illuminazione, telefono), sono a completo carico del Comune.

ART. 13 - VIGILANZA

L'apertura e la chiusura della Scuola, la vigilanza dei locali della stessa, nonchè la relativa spesa faranno carico al Comune.

ART. 14 - RENDICONTO FINALE DI GESTIONE

Alla fine di ciascun anno scolastico verrà redatto un rendiconto finale di gestione comprendente i seguenti dati:

- numero degli allievi iscritti a ciascun corso con indicazione del docente e delle ore complessive d'insegnamento effettuate (compresi eventuali supplenti);
- saggio finale e numero dei partecipanti suddivisi per tipo di corso;
- l'incasso per quote d'iscrizione e per quote di frequenza;
- le spese di gestione della Scuola.

Tale rendiconto verrà sottoposto all'esame dell'ufficio Cultura e approvato dall'organo competente.

ART. 15 - BORSE DI STUDIO

L'Amministrazione Comunale potrà istituire annualmente borse di studio per allievi più meritevoli, consistenti nella frequenza gratuita per l'anno scolastico successivo, nel numero massimo di 5 (cinque).

All'assegnazione provvederà, su segnalazione scritta e motivata del docente, il direttore del corso.

ART. 16 - FINANZIAMENTO

Alle spese relative alla gestione ed al funzionamento della Scuola Civica municipale si farà fronte, annualmente, con stanziamento adeguato iscritto a Bilancio Comunale.